

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

N. U00017 DEL 18 MAGGIO 2023

PROPOSTA N. 755 DEL 18 MAGGIO 2023

OGGETTO: Deroga alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza 30 marzo 2023, n. U00008 (Disposizioni per le attività di informazione e comunicazione del Consiglio regionale in occasione delle elezioni amministrative fissate per i giorni 14 e 15 maggio 2023, con eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta dei Sindaci nei giorni 28 e 29 maggio 2023).

L'anno 2023, il giorno 18 del mese di maggio, alle ore 15.04 presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, in Roma – via della Pisana n. 1301 si è riunito l'Ufficio di presidenza così composto:

Componenti:			Presente	Assente	Votazione
Presidente	Antonello	AURIGEMMA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Fabio	CAPOLEI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliera Segretaria	Micol	GRASSELLI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----
Consigliere Segretario	Valerio	NOVELLI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Su proposta del Presidente del Consiglio regionale

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTI i decreti del Prefetto di Roma del 6 marzo 2023, del Prefetto di Viterbo del 7 marzo 2023, del Prefetto di Latina dell'8 marzo 2023, del Prefetto di Frosinone e del Prefetto di Rieti del 9 marzo 2023 con i quali sono stati convocati i comizi per l'elezione diretta dei sindaci e per il rinnovo dei consigli comunali dei comuni ricadenti nei rispettivi ambiti territoriali;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 30 marzo 2023, n. U00008 (Disposizioni per le attività di informazione e comunicazione del Consiglio regionale in occasione delle elezioni amministrative fissate per i giorni 14 e 15 maggio 2023, con eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta dei Sindaci nei giorni 28 e 29 maggio 2023) che stabilisce, tra l'altro, con riferimento alle elezioni amministrative previste per il 14 e il 15 maggio 2023, con eventuale turno di ballottaggio nei giorni 28 e 29 maggio 2023, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 9 della l. 28/2000 e ai sensi dell'articolo 37 del "Disciplinare per l'accesso alla sede e utilizzo degli spazi del Consiglio regionale del Lazio", approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza del 20 febbraio 2019, n. 35, la sospensione della concessione delle sale del Consiglio regionale del Lazio nei quarantacinque giorni antecedenti la chiusura delle operazioni di voto, per manifestazioni e conferenze stampa da chiunque promosse (cfr. punto n. 3);

VISTA la legge 22 febbraio 2000, n. 28 (Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 9, comma 1, ai sensi del quale *"Dalla data di convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di voto è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni"*;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150 (Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni), che individua i soggetti, le finalità, le forme e gli strumenti della comunicazione e dell'informazione istituzionale;

VISTA la nota dell'AGCOM prot. n. 13134 del 20 marzo 2012. (Ambito territoriale di applicazione del divieto), con la quale, tra l'altro, si rileva che *«un utile parametro di riferimento sull'ambito delle consultazioni elettorali, è stato introdotto, sia pure a fini diversi, dalla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza sui servizi radiotelevisivi con il provvedimento 18 dicembre 2002 secondo il quale "Ai fini dell'applicazione del presente provvedimento si considerano consultazioni elettorali quelle relative all'elezione del Parlamento europeo e del Parlamento nazionale, nonché le elezioni regionali, provinciali e comunali che interessino non meno del 25 per cento degli aventi diritto al voto su scala nazionale. [...] Un ulteriore riferimento all'ambito delle consultazioni elettorali è, altresì, contenuto nell'articolo 7 della delibera n. 256/10/CSP (recante il regolamento in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa), il cui comma 3 specifica che "Durante le competizioni elettorali che interessino meno di un*

quarto degli elettori, su base nazionale, chiamati alle consultazioni, i divieti di cui ai commi 1 e 2 [in materia di pubblicazione dei sondaggi politici ed elettorali] non si applicano ai sondaggi di rilevanza esclusivamente nazionale o relativi a bacini territoriali non coinvolti dalle stesse. [.....]”»;

RITENUTO, alla luce della citata nota AGCOM, di derogare a quanto stabilito al punto 3 del dispositivo della menzionata deliberazione n. U00008 del 2023, in considerazione del limitato coinvolgimento del corpo elettorale della Regione e del carattere locale delle competizioni elettorali in argomento per il turno di ballottaggio nei giorni 28 e 29 maggio 2023;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

VISTO l'articolo 30, comma 3 del Regolamento che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza;

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. in deroga a quanto previsto al punto 3 del dispositivo della deliberazione 30 marzo 2023, n. U00008, di stabilire che, fino alla chiusura delle operazioni di voto per il turno di ballottaggio per l'elezione dei Sindaci dei comuni interessati, le sale per manifestazioni e conferenze stampa possano essere concesse in ossequio al principio dell'imparzialità e ai principi generali vigenti in materia di comunicazione ed informazione;
2. di trasmettere la presente deliberazione alla Segretaria generale per ogni connesso e consequenziale adempimento;
3. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) e nel sito istituzionale del Consiglio regionale del Lazio.